

8x59RB (8 Breda)

A cura di Luca Ricci

Lo Stato maggiore Italiano verso la fine degli anni '20 intuì la necessità di dotare il Regio Esercito di una mitragliatrice di calibro superiore al 6,5x52 in servizio alle Forze Armate, i primi anni '30 furono determinanti per lo sviluppo di una nuova arma e relativo munizionamento. In seguito a varie sperimentazioni fu presentato il calibro 8x59RB che abbinato alla nuova mitragliatrice FIAT Mod.35 venne adottata dal Regio Esercito. Furono studiate attorno alla FIAT 35 una serie di cartucce innovative che si prestavano perfettamente alle prestazioni richieste dall'arma, ancora migliore fu l'abbinamento delle cartucce con il modello di mitragliatrice successivo di gran lunga più affidabile e robusta Breda Mod.37. Venne prodotta anche la Breda Mod.38, arma utilizzata su Blindati e Carri alimentata con caricatori. Alcune forniture di munizioni e armi in particolare di Breda 37 furono esportate a fine anni '30 in Ungheria e Spagna e successivamente in questa ultima fabbricata su licenza. La cartuccia 8x59RB fu prodotta in notevoli quantitativi dal '35 al '44, integrate nel 1941 da una cospicua fornitura di munizioni Tedesche con palle Traccianti e Perforanti-Traccianti. Queste mitragliatrici furono protagoniste in tutti i teatri di guerra affiancando con eccellenti risultati prima i soldati Italiani, in seguito le unità della R.S.I. e Partigiani fino alla fine del Secondo conflitto Mondiale. Particolarmente amata e affidabile la Breda Mod.37 rimase in servizio nel dopo guerra nell'Esercito Italiano fino alla fine degli anni '60.

Il bossolo è in ottone con fondello piano (per le versioni iniziali), scanalato nella versione definitiva, le palle in genere venivano crimpate al collo mediante triplice punzonatura a solchi orizzontali, l'innesco è del tipo Berdan piano. Fatta eccezione del Pirotecnico di Bologna e della Fiocchi, praticamente tutti gli stabilimenti hanno prodotto queste munizioni.

La polvere è Nitrocellulosa a "bastoncini" standard per tutti i modelli, Balistite a cubetti fini per le versioni da prova forzata. Nelle cartucce Tedesche e Spagnole Nitrocellulosa graffitata a quadretti.



Standard



Prova Forzata

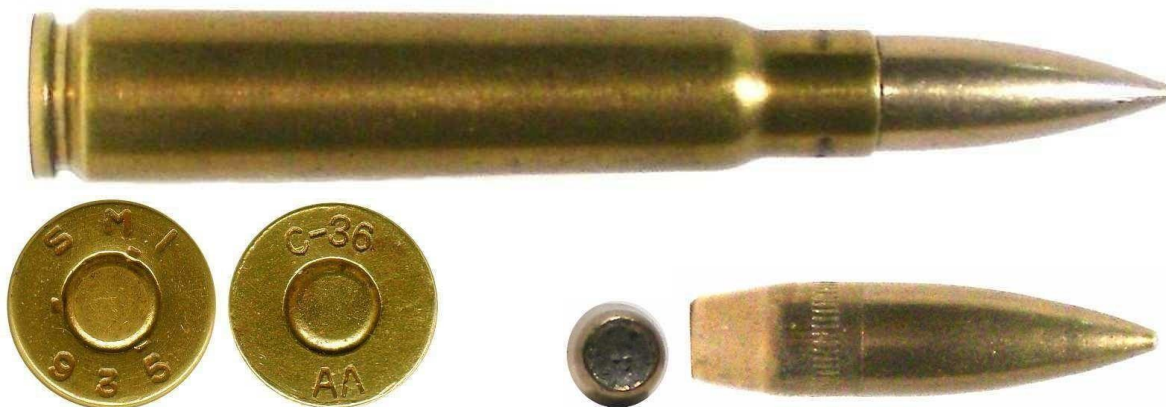


Tedesca



Spagnola

M35 - Ordinaria, con palla da circa 13,50-13,60 grammi, il nucleo è in piombo con mantello in maillechort. La carica è di circa 3,15-3,20 grammi di Nitrocellulosa. Alcuni produttori utilizzavano una triplice punzonatura per meglio fermare l'innesco al bossolo, questo sistema lo si può trovare nella versione a fondello piatto realizzata dal '35 al '36.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1935 (IT) e Pirotecnico di Capua 1936 (IT)

M35 - Ordinaria, con palla da circa 13,50-13,60 grammi, nucleo in piombo e camicia in maillechort. La carica è di circa 3,15-3,20 grammi di Nitrocellulosa. Nuova versione con fondello scanalato e scritte in rilievo, da notare la tiratura iniziale della SMI con lettere incise, sostituita nel corso dello stesso anno con caratteri in rilievo.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1937 (IT) e Bombrini Parodi Delfino 1937 (IT)

M35 - Ordinaria, identica alla precedente ma con palla mantellata in acciaio al maillechort. L'utilizzo dell'acciaio nel rivestimento dei proiettili iniziò nel 1937.



Produttore: Bombrini Parodi Delfino 1937 (IT) e Leon Beaux e Co.1939 (IT)

M35 - Ordinaria, con palla da circa 13,50-13,60 grammi, nucleo in piombo e camicia in acciaio al tombacco. La carica è di circa 3,15-3,20 grammi di Nitrocellulosa. Versione definitiva prodotta dal '38 al '44. Da notare il primo fondello della BPD che riporta le lettere "MA", si tratta di una specifica iniziale del nuovo tipo di palla "Mantellato Acciaio".



Produttore: Bombrini Parodi Delfino 1938 (IT) e Pirotecnico di Capua 1940 (IT)

M35 - Ordinaria, con bossolo in acciaio verniciato e palla da circa 13,50-13,60 grammi, nucleo in piombo, mantello in acciaio al tombacco. La carica è di circa 3,10-3,15 grammi di Nitrocellulosa. Per sopperire alla mancanza di materie prime dal 1941-'42 si intraprese la realizzazione di munizioni in acciaio, che comunque non sostituirono completamente le tirature con bossolo in ottone. Da notare l'utilizzo del triplice punzone ferma innesco utilizzato da alcuni produttori.



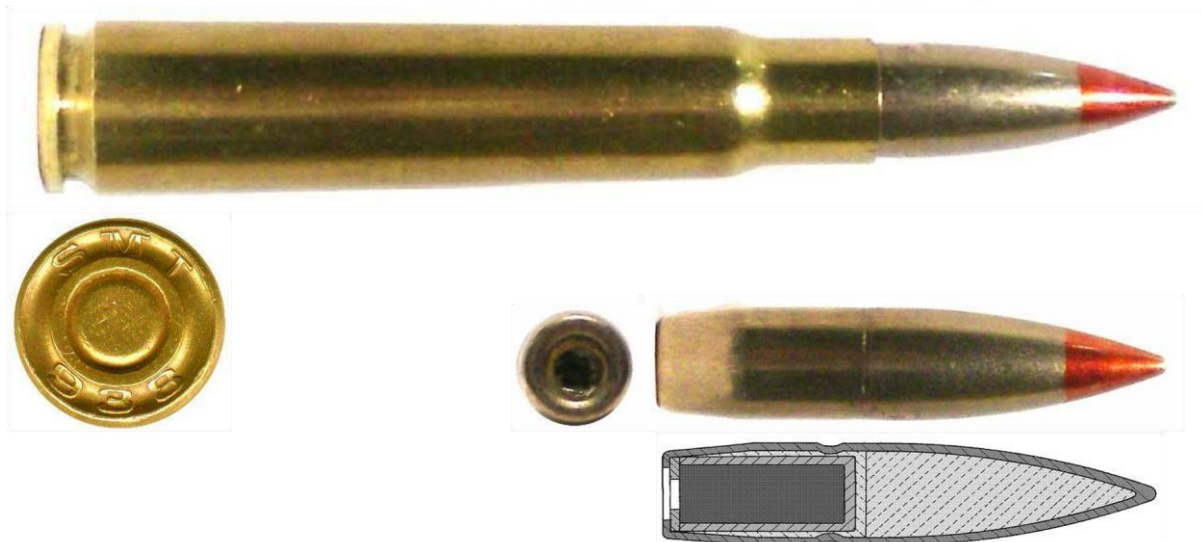
Produttore: Bombrini Parodi Delfino 1942 (IT) e Leon Beaux e Co.1943 (IT)

M35 - Ordinaria, identica alla precedente ma con bossolo in acciaio brunito chimicamente "Brunolix". Questo sistema sicuramente più economico ma meno resistente all'usura è stato utilizzato alternato a lotti prodotti in acciaio verniciato da quasi tutti i produttori..



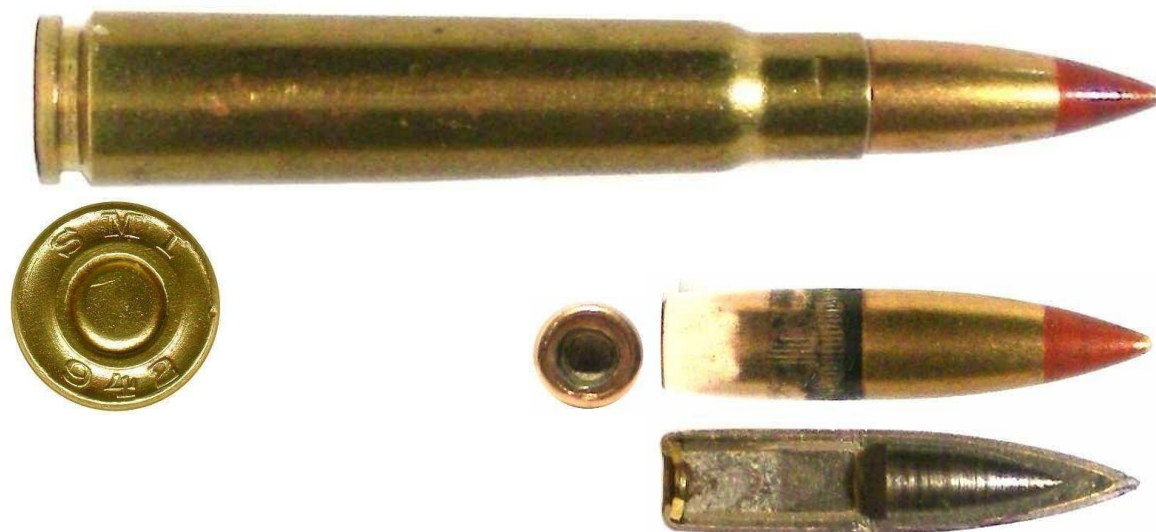
Produttore: Leon Beaux e Co.1944 (IT) e Società Metallurgica Italiana 1942 (IT)

M35 - Tracciante, la palla è di circa 12,60-12,70 grammi, camicia in acciaio al maillechort, anima in piombo con bicchiere in ottone contenente la miscela tracciante. La carica è di circa 3,20 grammi di Nitrocellulosa. Rimasta poco più che un prototipo venne realizzata per lo più per prove e test di tiro. Apparentemente prodotta nel '37 e nel '38 solo dalla SMI.



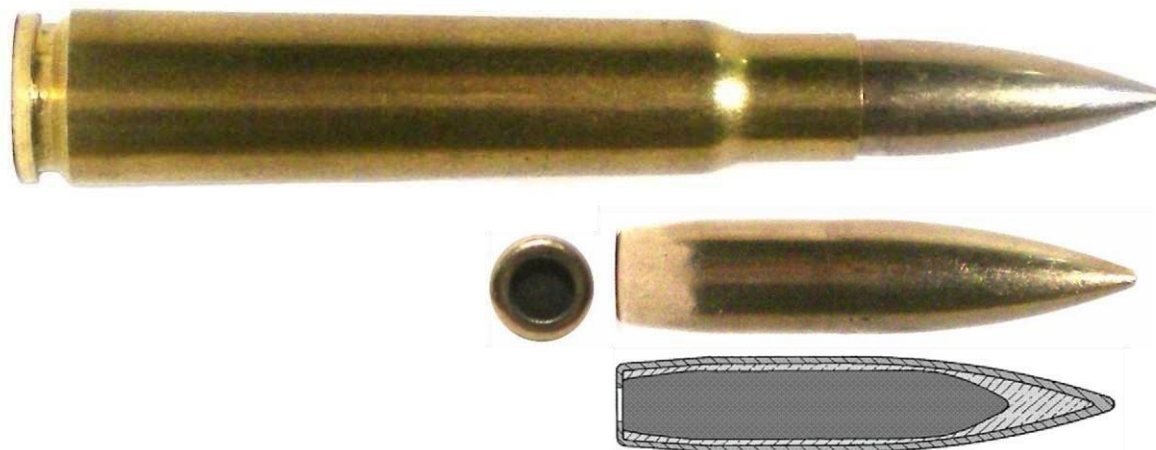
Produttore: Società Metallurgica Italiana 1938 (IT)

M41 – Tracciante - Perforante, la palla è di circa 11,40-11,50 grammi, camicia in acciaio al tombacco, anima in acciaio indurito con bicchiere in ottone contenente la miscela tracciante. La carica è di circa 3,10 grammi di Nitrocellulosa. Sono note anche cartucce con anello rosso nell'innesco, prodotta dal '40 al '43 solo dalla SMI.



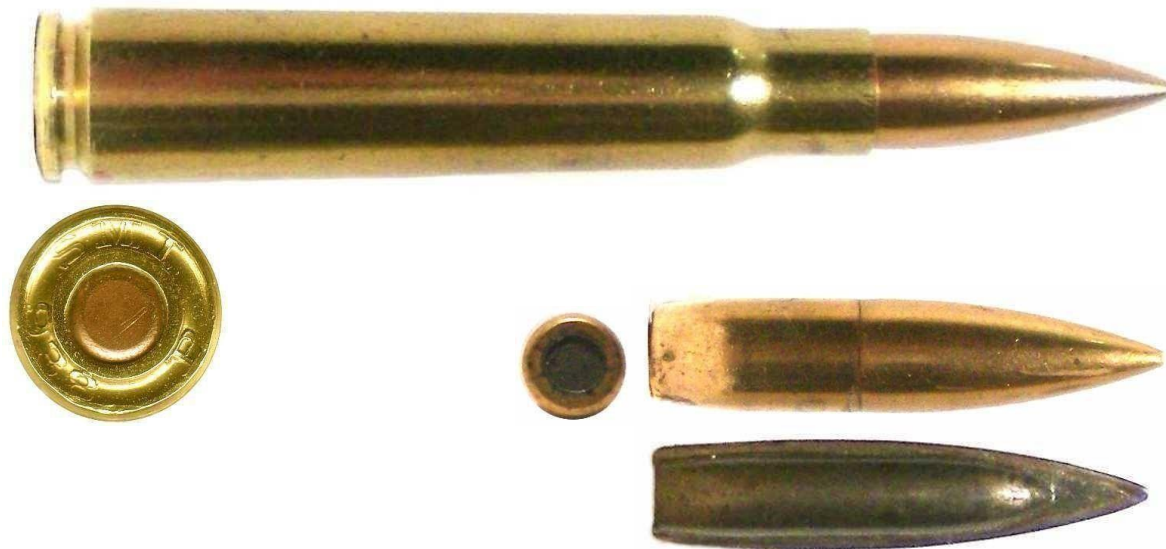
Produttore: Società Metallurgica Italiana 1942 (IT)

M37 - Perforante, con palla da circa 12,35-12,45 grammi, nucleo in acciaio indurito e mantello in acciaio al maillechort. La carica è di circa 3-3,10 grammi di Nitrocellulosa. Primo modello prodotto dal 1937 con innesco in ottone ramato riportante una "P" (Perforante) sul fondello. Da notare l'assenza dei solchi di crimpatura al collo del bossolo. La produzione di queste munizioni è avvenuta solo da parte della SMI.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1938 (IT)

M37 - Perforante, Variante successiva con palla mantellata in acciaio al tombacco.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1938 (IT)

M39 - Perforante, con palla da circa 12,55-12,60 grammi, nucleo in acciaio indurito e mantello in acciaio al tombacco. La carica è di circa 3 grammi di Nitrocellulosa. Il modello 39 si differenzia in sostanza per il ripristino all'innescò standard in ottone e per un appesantimento della palla tramite aggiunta di uno strato più spesso di piombo attorno all'anima in acciaio. Sono note versioni sia con colorazione della palla bianca che senza.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1938 (IT)

M40 - Perforante, con palla da circa 12,45-12,50 grammi, nucleo in acciaio indurito e mantello in acciaio al tombacco. La carica è di circa 3-310 grammi di Nitrocellulosa. Questo modello si distingue del precedente per avere un proiettile leggermente meno pesante, scompare la "P" sul fondello e viene adottata definitivamente la colorazione identificativa. bianca in punta. Prodotta dalla fine del '40 al '44.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1941 (IT)

M40 - Perforante, con bossolo in acciaio verniciato e palla da circa 12,45-12,50 grammi, nucleo in acciaio indurito e mantello in acciaio al tombacco. La carica è di circa 3 grammi di Nitrocellulosa. Sono note anche produzioni con bossolo in acciaio al brunolix.



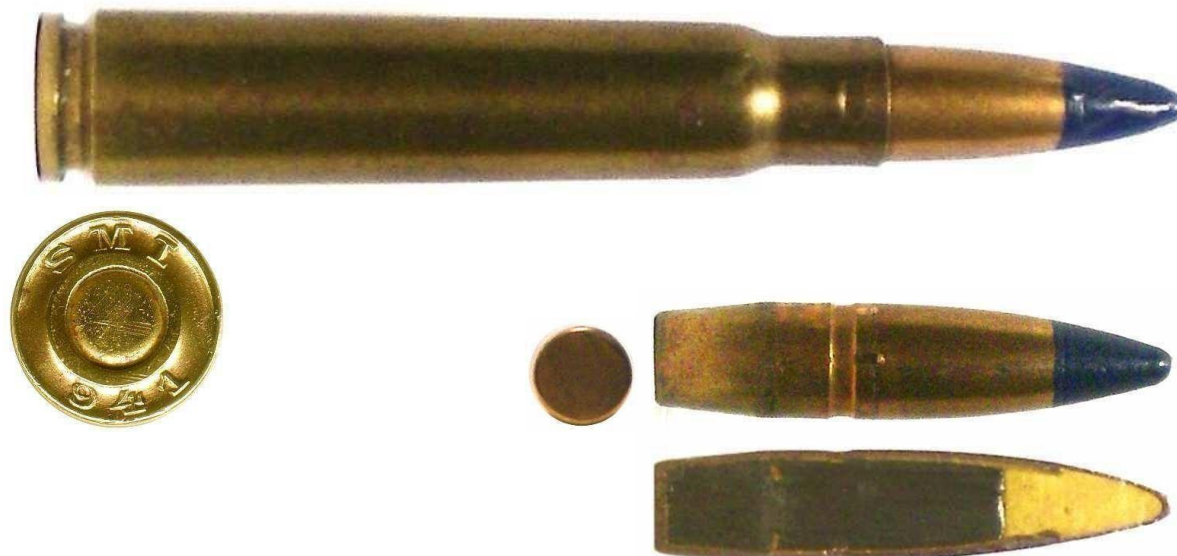
Produttore: Società Metallurgica Italiana 1944 (IT)

M35 - Incendiaria, con palla in due pezzi da circa 12,70 grammi, nucleo in piombo e fosforo in punta, il mantello è in acciaio al tombacco, mentre il cono superiore in lega di rame. La carica è di circa 3,10 grammi di Nitrocellulosa. Più comunemente detta da “Aggustamento”, questo modello potrebbe essere una pre serie, sebbene alcuni documenti attestino prove da parte della SMI.



Produttore: Pirotecnico di Capua 1937 (IT)

M35 - Incendiaria, con palla in due pezzi da circa 12,68-12,70 grammi, nucleo in piombo e fosforo in punta, il mantello è in acciaio al tombacco, mentre il cono superiore in lega di rame. La carica è di circa 3,10-3,20 grammi di Nitrocellulosa. Modello standard prodotta apparentemente solo dalla SMI tra del '40 e '44 .



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1941 (IT)

M35 - Incendiaria, versione in acciaio verniciato, identica alla precedente.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1944 (IT)

M35 – Incendiaria semiperforante, con palla in due pezzi da circa 10 grammi, nucleo in acciaio dolce e termite in punta, il mantello è in acciaio al tombacco, il cono superiore è in maillechort. La carica è di circa 3,20 grammi di Nitrocellulosa. Si tratta sicuramente di una cartuccia sperimentale, nessun documento attesta una produzione simile... Gli esemplari provengono da una lastra da 20 colpi della Breda 37 che ne conteneva 4 pezzi uguali.



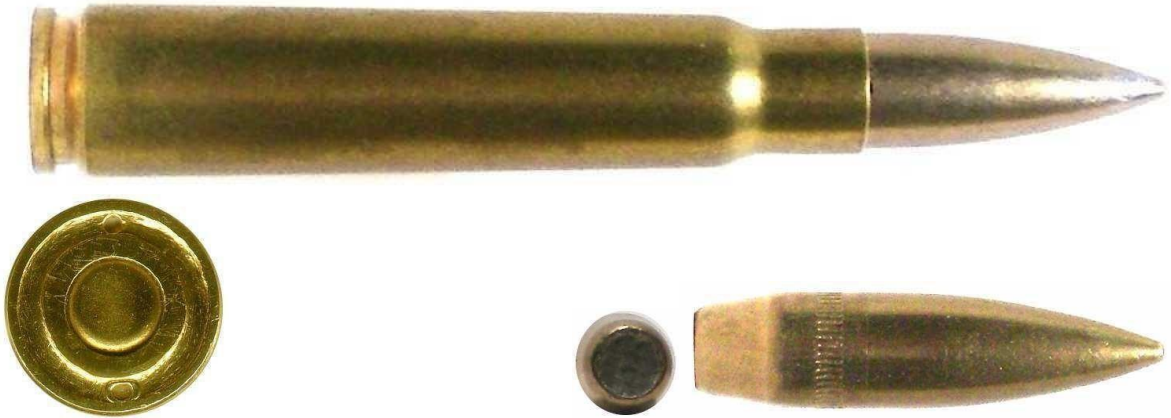
C.E.S.I.M.

Collezionisti e Studiosi Italiani Munizioni
 Gruppo linguistico Italiano dell' European Cartridge Research Association
 Comitato Scientifico accreditato Musei SMI



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1941 (IT)

M35 – Prova Forzata, con palla da circa 13,60 grammi, nucleo in piombo e camicia in acciaio al maillechort. La carica è di circa 2,86 grammi di Balistite, mantenuta compressa da un bioccolo di cotone. La mancanza di documentazione rende difficile l'identificazione certa di questo modello, sebbene il tipo di caricamento utilizzato è tipico delle munizioni da prova forzata.



Produttore: "O" Sconosciuto (IT)

M35 – Prova Forzata, come la precedente ma con palla mantellata in acciaio al tombacco. Anche in questo caso l'assenza di iscrizioni sul fondello rende impossibile la paternità del produttore e l'utilizzo della cartuccia...E'probabile che l'identificazione avvenisse tramite la vernice rossa sull'innesco.



Produttore: Sconosciuto (IT)

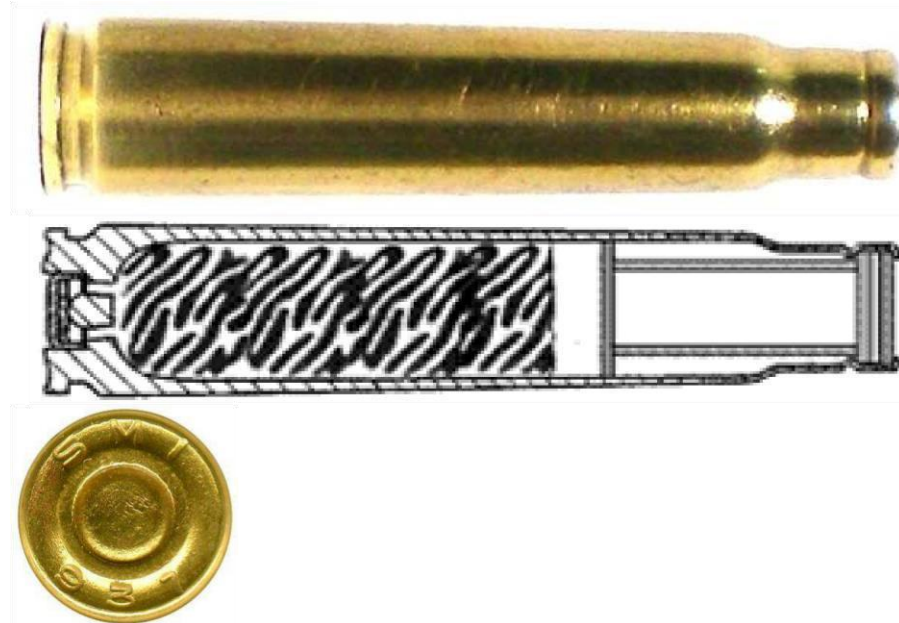


Collezionisti e Studiosi Italiani Munizioni
Gruppo linguistico Italiano dell' European Cartridge Research Association
Comitato Scientifico accreditato Musei SMI



M35 – Cesoia, il bossolo è in ottone con all'interno un tubetto di celluloido fermato da una leggera strozzatura al collo del bossolo, un disco in cartone e una borra di cotone tengono pressata la carica di

circa 2,20 grammi di Nitrocellulosa, mentre all'altra estremità un altro dischetto di celluloido e di carta fungono da tappo. Queste munizioni erano utilizzate principalmente dalla R. Marina in apposite cesoie tagliatavi, mediante lo sparo di queste cartucce, la pressione esercitata azionava la lama, che tagliava il cavo. Esistono anche versioni con carica di 1,70 e 1,20 grammi, a seconda del modello si potevano recidere cavi di acciaio intrecciato dai 7 cm a 12 cm.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1937 (IT)

M35 – Salve, la palla è in lamierino di ottone arrotolato contenente polvere di piombo graffitato, alla base un disco di cartone comprime il contenuto. La carica è di circa 3 grammi di Nitrocellulosa. Copia della 6,5x52 Magistri, la cartuccia 8 Breda al contrario si dimostrò al quanto fragile nell'uso sulle mitragliatrici, provocando frequentemente il piegamento o la rottura del lamierino della palla con conseguente inceppamento delle armi.



Produttore: Pirotecnico di Capua 1939 (IT)

M35 – Salve, identica alla precedente ma con bossolo in acciaio al brunolix. Sono note anche versioni in acciaio verniciato.



Produttore: Pirotecnico di Capua 1942 (IT)

M35 – Salve, nuova versione con palla in lamierino nervato di ottone arrotolato, il contenuto rimane di polvere di piombo graffitato. La carica è di circa 3 grammi di Nitrocellulosa. Il nuovo modello comparso sul finire del '41 aveva una struttura della palla più robusta grazie alle 5 nervature, apparentemente prodotta solo dalla SMI.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1941 (IT)

M35 – Salve, come la precedente con bossolo in acciaio verniciato, probabilmente uno degli ultimi esemplari prodotti (1944). Curiosa la colorazione nera della parte apicale della palla ripresa nelle produzioni post belliche.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1944 (IT)

M35 – Manipolazione, la cartuccia è nikelata con palla priva di piombo, non è chiaro se sia un modello iniziale o se avesse avuto una funzione diversa. Sul fondello è impressa una stellina, elemento tipico del munizionamento Italiano da Prova forzata o ricaricato...



Produttore: Bombrini Parodi Delfino 1936 (IT)

M35 – Manipolazione, il bossolo è in ottone con finta palla a 4 nervature in ottone brunito chimicamente o verniciata di nero. All'interno della cartuccia si trova un anima di legno che arriva fino all'innesco fungendo da salva percussore.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1937 (IT)

M35 – Manipolazione, variante con bossolo in ottone ramato e finta palla a 4 nervature in acciaio al maillechort.



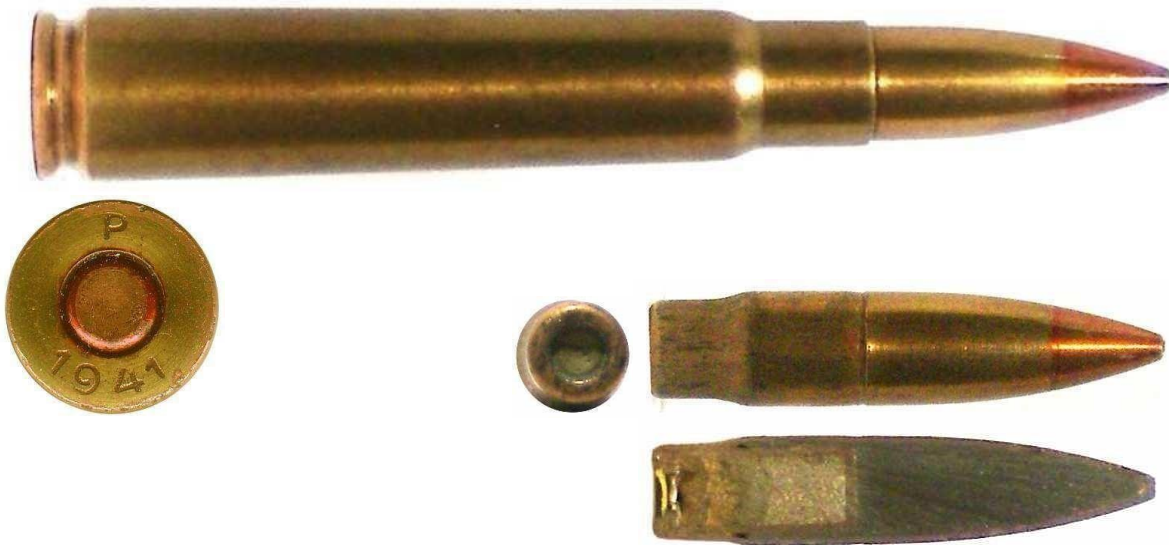
Produttore: Bombrini Parodi Delfino 1937 (IT)

M35 – Manipolazione, versione con bossolo in acciaio verniciato.



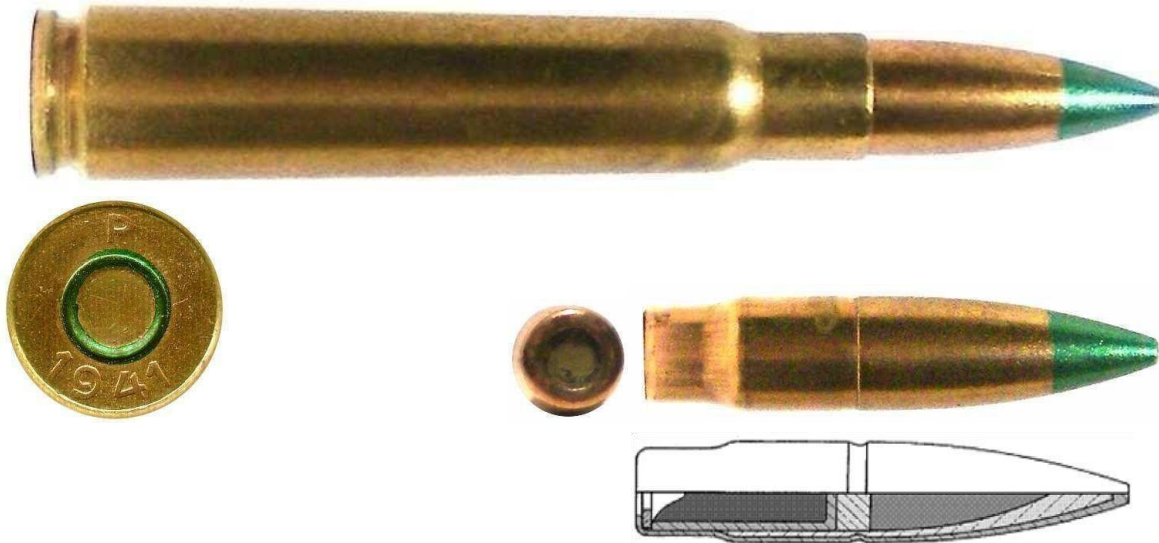
Produttore: Pirotecnico di Capua 1943 (IT)

Mod. G - Tracciante, la palla è di circa 12,46 grammi, camicia in acciaio ramato, anima in piombo con un cilindretto in acciaio ramato contenente la miscela tracciante. La carica è di circa 3,25 grammi di Nitrocellulosa. Produzione Tedesca del '41 commissionata dall'Italia per far fronte alla mancanza di queste cartucce...



Produttore: Hirtenberger 1941 (GE)

Mod. G – Perforante - Tracciante, la palla è di circa 11,90 grammi, camicia in acciaio ramato, anima in acciaio indurito con un cilindretto in acciaio ramato contenente la miscela tracciante. La carica è di circa 3,25 grammi di Nitrocellulosa.



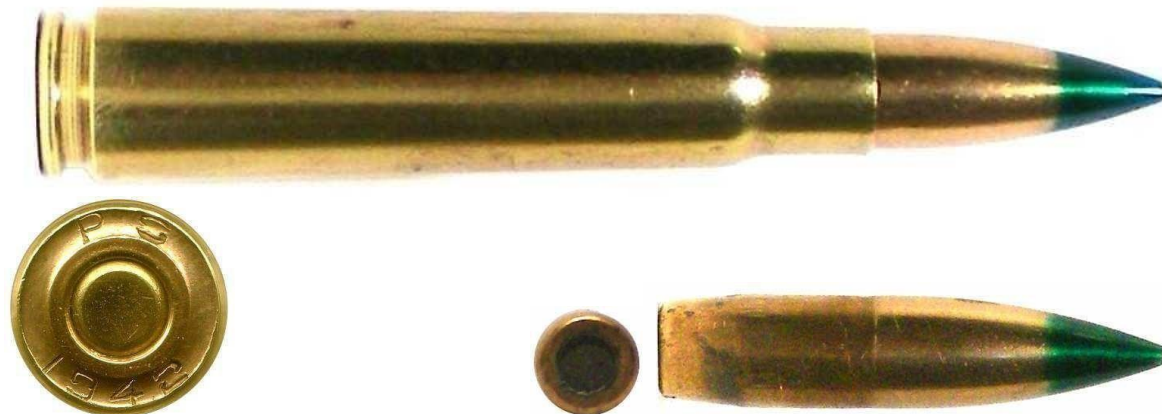
Produttore: Hirtenberger 1941 (GE)

Modelo 35 – Ordinaria, la palla è di circa 13 grammi, camicia in tombacco con anima in piombo. La carica è di circa 3,10 grammi di Nitrocellulosa. Prodotta dal 1941 in Spagna per le armi Italiane precedentemente cedute ai Franchisti, successivamente prodotte su licenza.



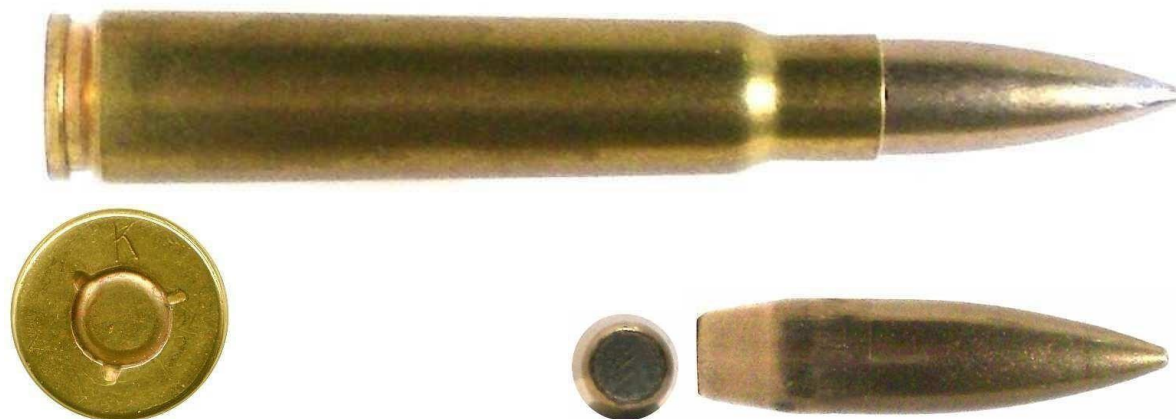
Produttore: Pirotecnica de Sevilla 1944 (SP)

Modelo 35 – Perforante, la palla è di circa 12,64 grammi, camicia in tombacco, anima in acciaio indurito. La carica è di circa 2,95 grammi di Nitrocellulosa.



Produttore: Pirotecnica de Sevilla 1942 (SP)

8x59 – Ordinaria, la palla è di circa 13,42 grammi, camicia in maillechort, anima in piombo con carica di circa 3 grammi di Nitrocellulosa. Alcune fonti attribuiscono la nazionalità di questa cartuccia alla Kynoch Inglese per la guerra Civile Spagnola, altri ad una produzione post bellica per un non precisato paese del Sud America che aveva acquistato la licenza per produrre Breda 37...



Produttore: Kynoch (GB) ?

Confezioni:

Le cartucce erano contenute sfuse in scatole di cartone da 50 colpi, sulle confezioni era riportata la descrizione del produttore e tipo di cartuccia e il lotto.





Le munizioni per la mitragliatrice FIAT 35 venivano caricate su mastri da 250 colpi.



Maglie per FIAT 35



Cartuccia montata in nastro

Le munizioni per la mitragliatrice BREDA 37 venivano caricate su lastrine da 20 colpi.

